



## CITTA' DI TORINO

**PROP 8810 / 2024**

### **PROPOSTA DI MOZIONE**

**OGGETTO:** ABOLIZIONE SANZIONI PER ERRORI DI DIGITAZIONE TARGA PRESSO PARCOMETRI DEL COMUNE DI TORINO

#### **PREMESSO CHE**

Il Comune di Torino ha recentemente introdotto un sistema di pagamento della sosta tramite parcometri che prevede l'obbligo di digitare la targa del veicolo. Tale sistema ha generato numerose lamentele da parte dei cittadini sanzionati per errori di digitazione, anche di una sola lettera o numero.

Le multe in questione ammontano a 42,00 euro, una cifra considerevole che rappresenta un onere ingente per molti cittadini, in particolare in un periodo di difficoltà economica come quello attuale.

La rigidità del sistema non tiene conto della natura umana e della possibilità di commettere errori inavvertitamente.

La sanzione pecuniaria appare sproporzionata rispetto all'entità dell' illecito, che non comporta alcun danno materiale o pericolo per la collettività.

#### **CONSIDERATO CHE**

Lo scopo principale del sistema di pagamento della sosta dovrebbe essere quello di facilitare la fruizione del servizio da parte dei cittadini, non di vessarli con sanzioni esagerate.

La riscossione di multe per errori di digitazione non appare né equa né giustificabile, in quanto non risponde ad alcuna finalità di deterrenza o di tutela del pubblico interesse.

Un sistema di pagamento più flessibile e tollerante verso errori inavvertiti sarebbe maggiormente apprezzato dai cittadini e contribuirebbe a migliorare l'immagine del Comune.

#### **RILEVATO CHE**

Al momento del pagamento della sosta sottoscrivo un contratto con gtt per occupare il suolo pubblico a fronte di un corrispettivo che puntualmente viene introitato, non si ravvisa correttezza nell'incassare la sosta e la sanzione per un servizio già pagato.

#### **IMPEGNA**

il Sindaco e la Giunta ad attivarsi affinchè venga abolita la sanzione per errori di digitazione della targa presso i parcometri del Comune di Torino

Torino, 27/03/2024

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Giuseppe Catizone